

IL TEATRO IN TV, IL SECONDO APPUNTAMENTO DI “L’ARTE NON SI FERMA” È CON “TANOS”



L’AQUILA - Secondo appuntamento per il teatro in tv del progetto “L’arte non si ferma” realizzato dal Teatro Stabile d’Abruzzo con la direzione di **Giorgio Pasotti**, registrato nel Teatro Tosti di Ortona (Chieti) andrà in onda “Tanos”, viaggio nell’Argentina degli emigrati italiani che vede in scena **Stefano Angelucci Marino** e **Rossella Gesini**, giovedì 4 marzo 2021 alle ore 22,30 su Rete 8 e domenica 7 marzo 2021 alle ore 18,00 su LaQTV.

Una doppia occasione per stare insieme al pubblico teatrale in attesa della riapertura dei teatri.

Vedremo Domenico e Rosa, giovani sposi, che in famiglia sentono scoppiettare l'idioma abruzzese, idioma che tra i componenti del "clan" rappresenta il mito dell'origine, il rifugio salvifico, l'identità riaffermata, mentre per loro, senza lavoro nel 1950 e pieni di ambizioni, significa solo emarginazione e disprezzo. L'avventura di una coppia che costruisce su di sé una visione dell'estero, dell'Argentina come terra da occupare. Conquistare il successo, un buon lavoro, costruirsi una casa e farla finita con l'Abruzzo per conquistare una dimensione nuova.

Tanos è un lavoro teatrale prodotto dal Teatro Stabile d'Abruzzo con il Teatro del Sangro e "alimentato" anche dalla scrittura di John Fante: una comicità trafelata e plateale, l'inquietudine visionaria e ispirata, l'attenzione profonda, eppure mai compiaciuta, al mondo degli ultimi- degli immigrati- e chiaramente la scoppiettante presenza dell'ambiente domestico, cioè etnico, come sempre nei romanzi di Fante descritto nel momento della sua implosione, del suo scardinamento a causa delle forze contrapposte che lo abitano, generazionali e culturali.

Sul palcoscenico anche le maschere di **Stefano Perocco** di Meduna e i burattini di **Gaspare Nasuto** e **Brina Babini** dell'Atelier della Luna, le musiche originali sono di **Giovanni Sabella** e la scenografia di **Filippo Iezzi**.

La traduzione nel linguaggio televisivo è curata da **Vincenzo Olivieri**.